



Il fatto di Bracciano, per Cgil grave clima di intolleranza e violenza

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo: La CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo esprime solidarietà alla donna di 39 anni aggredita brutalmente con calci e pugni a Bracciano da un gruppo di militanti di CasaPound mentre cercava di staccare una croce celtica; la donna ricoverata in ospedale, è stata poi dimessa con dieci giorni di prognosi.

La CGIL rifiuta qualsiasi forma di violenza e condanna perentoriamente l'azione messa in atto a Bracciano da un gruppo di stampo neofascista. Questa azione brutale non è un caso isolato, in questi giorni registriamo diversi casi di aggressioni violente riconducibili a una matrice estremista di destra. Riteniamo molto grave il clima di intolleranza, di violenza, di brutalità e lo stato di tensione che gruppi neofascisti stanno riproponendo. Ribadiamo quindi la nostra solidarietà senza alcuna riserva alle vittime di tali vili agguati ribadendo con forza che non è accettabile che vengano reiterati e tollerati atti violenti, aggressioni brutali e intimidazioni da parte di gruppi neofascisti.

Stefania Pomante

Segretaria Generale della CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo